

# **IX CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE FENEALUIL**

## **LAVORO, UN FUTURO IN SICUREZZA DA COSTRUIRE CON PASSIONE**

**8-9 FEBBRAIO 2017**

Edilizia: FenealUil, confidiamo arrivare a unico contratto  
Settore costruzioni ritorni volano, governo rilanci Casa Italia

(ANSA) - ROMA, 8 FEB - Per il rinnovo del contratto dell'edilizia "abbiamo aperto il confronto da pochi giorni e pur registrando le prime distanze confidiamo nel buon senso di tutti per arrivare alla firma di unico contratto". Lo ha affermato il segretario generale della Feneal-Uil, Vito Panzarella, in occasione della IX Conferenza di organizzazione della federazione dei lavoratori edili, aggiungendo che "per noi ricompattare il settore e puntare all'unificazione dei tavoli contrattuali e' un punto importante per qualificarlo e dare risposte univoche e perentorie".

Nel corso della relazione, Panzarella ha rimarcato che "il settore delle costruzioni deve recuperare il suo ruolo trainante di volano economico che per anni ha rappresentato la locomotiva dell'intera economia, cambiando il suo modello e puntando su riconversione e innovazione". Pur "ancora in difficoltà", si intravedono alcuni timidi segnali di ripresa e da questi bisogna ripartire con politiche in grado di produrre reali cantierizzazioni e non solo burocrazia ed effetti annuncio", ha aggiunto il segretario della Feneal-Uil, sostenendo anche che bisogna uscire "dalla logica dell'emergenza e puntare sulla riqualificazione del costruito e del territorio. Il Governo deve rimettere al centro dell'agenda nazionale il piano Casa Italia, un'occasione da non perdere, ed in questa direzione anche lo sblocco immediato della classificazione sismica degli edifici e' fondamentale perche' il sisma bonus non resti sulla carta ma diventi realmente uno strumento efficace come crediamo sia". (ANSA).

MRG

08-FEB-17 18:00 NNNN

## COSTRUZIONI: PANZARELLA (FENEAL), DEVONO ESSERE TRAINANTI PER ECONOMIA =

Al via Conferenza organizzazione sindacato categoria edili

Roma, 8 feb. (Adnkronos/Labitalia) - "Il settore delle costruzioni deve recuperare il suo ruolo trainante di volano economico". Con queste parole del segretario generale, Vito Panzarella, hanno preso il via i lavori della IX Conferenza di organizzazione FenealUil, oggi a Roma, con la prima giornata presso l'Hotel Universo. Circa 400 le persone presenti, tra delegate e delegati e invitati, che hanno portato il loro contributo di riflessione e approfondimento all'appuntamento organizzativo.

Nella sua relazione introduttiva, appunto, il segretario generale del sindacato dei lavoratori edili, Vito Panzarella, ha toccato vari aspetti dell'attuale situazione politica ed economica, partendo da un'analisi sull'Europa e sottolineando la necessità di cambiare passo per invertire il processo recessivo che vede aumentare le diseguaglianze nei vari paesi dell'Unione.

"Bisogna rafforzare la ripresa economica irrobustendo la domanda interna, mediante investimenti pubblici e privati che rilancino la qualità del sistema Paese", ha sostenuto il segretario, per il quale "infrastrutture, innovazione e ricerca, istruzione e formazione, devono essere pilastri fondanti di questo processo". (segue)

## COSTRUZIONI: PANZARELLA (FENEAL), DEVONO ESSERE TRAINANTI PER ECONOMIA (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - Il messaggio che arriva dalla IX Conferenza di organizzazione FenealUil è forte e chiaro: "Il settore delle costruzioni deve recuperare il suo ruolo trainante di volano economico che per anni ha rappresentato la locomotiva dell'intera economia, cambiando il suo modello e puntando su riconversione e innovazione. I dati mostrano un settore ancora in difficoltà - ha spiegato il segretario - ma alcuni timidi segnali di ripresa si intravedono e da questi bisogna ripartire con politiche in grado di produrre reali cantierizzazioni e non solo burocrazia ed effetti annuncio".

Per Panzarella, "occorre una nuova visione per ricucire le periferie e ridisegnare le città, rispondere ai nuovi bisogni con attenzione al territorio, alla qualità e alla sicurezza". "Per questo chiediamo un intervento legislativo promosso dal governo - ha avvertito - che possa guidare e incentivare le politiche di rigenerazione urbana, uscendo dalla logica dell'emergenza e puntando sulla riqualificazione del costruito e del territorio".

"Il governo deve rimettere al centro dell'agenda nazionale -ha detto- il piano 'Casa Italia', un'occasione da non perdere, e in questa direzione anche lo sblocco immediato della classificazione sismica degli edifici è fondamentale perché il sisma bonus non resti sulla carta ma diventi realmente uno strumento efficace come crediamo sia".  
(segue)

**COSTRUZIONI: PANZARELLA (FENEAL), DEVONO ESSERE TRAINANTI PER ECONOMIA (4) =**

(Adnkronos/Labitalia) - "Sulla fuga dal contratto edile e del dumping contrattuale nei cantieri - ha spiegato il leader degli edili della Uil- cercheremo una soluzione da condividere con le controparti e da affrontare a livello ministeriale al fine di riconoscere il contratto collettivo dell'edilizia, e più in generale 'il contratto di cantiere', quale unico strumento di garanzia per i lavoratori del settore. Così come, per i lavoratori autonomi e con partita Iva, riteniamo opportuno regolamentare la loro inclusione all'interno del sistema bilaterale".

Tra le varie partite aperte, Panzarella ha poi ricordato il problema delle pensioni edili, legato alla difficoltà per molti lavoratori di accedere all'Ape agevolata con gli attuali criteri. "Se i criteri di accesso -ha spiegato- non venissero modificati come chiediamo, migliaia sarebbero gli edili esclusi. Per questo, sarà necessario migliorare la norma riducendo i 36 anni ed eliminando qualsiasi riferimento ai sei anni continuativi, condizioni ostative per un lavoro discontinuo come quello edile. Solo così i tanti lavoratori che continuano a stare sulle impalcature in età avanzata e sono le vittime più frequenti di incidenti mortali potranno avere una risposta adeguata".

Infine, sul nuovo Codice degli appalti, pur esprimendo un giudizio sostanzialmente positivo, la Feneal ritiene fondamentale che alcune tematiche vadano recuperate con il decreto correttivo. (segue)

**COSTRUZIONI: PANZARELLA (FENEAL), DEVONO ESSERE TRAINANTI PER ECONOMIA (3) =**

(Adnkronos/Labitalia) - Sui rinnovi contrattuali, il segretario ha sottolineato la positività di una stagione in cui si è riusciti a chiudere tutti i contratti del legno e dei materiali da costruzione; "in quanto all'edilizia abbiamo aperto il confronto da pochi giorni", ha dichiarato Panzarella, "e pur registrando le prime distanze confidiamo nel buon senso di tutti per arrivare alla firma di unico contratto". "Per noi ricompattare il settore e puntare all'unificazione dei tavoli contrattuali - ha rimarcato - è un punto importante per qualificare il settore e dare risposte univoche e

perentorie".

Per il sindacato, è chiaro che "ci si trova dinanzi a un nuovo modello di edilizia senza il quale non si può pensare a un futuro e il contratto può e deve essere lo strumento per concretizzarlo e guidarlo verso un mercato del lavoro che valorizzi professionalità, qualità, salute e sicurezza dei lavoratori, ponendo un freno all'irregolarità e al lavoro nero che ha riportato il settore indietro di anni".

"False partite Iva, dumping contrattuale, sfruttamento, uso distorto dei voucher sono questioni che vanno risolte una volta per tutte -ha continuato Panzarella- e siamo convinti che queste, come altre battaglie, vadano portate avanti insieme, con la forza che solo l'unità sindacale può garantire". (segue)

**COSTRUZIONI: PANZARELLA (FENEAL), DEVONO ESSERE TRAINANTI PER ECONOMIA (5) =**

(Adnkronos/Labitalia) - "Punto per noi centrale -ha sottolineato il sindacalista- è la vertenza dei lavoratori delle concessionarie autostradali per i quali chiediamo di rispettare gli accordi presi con il ministero delle Infrastrutture che contiene la possibilità di eseguire, da parte delle concessionarie, direttamente lavori di ingegneria e manutenzione. La riduzione al 20% degli affidamenti in house ha determinato già 400 licenziamenti e altri sono in arrivo. Non possiamo permettere che si disperda un tale patrimonio di professionalità e specializzazione".

Sicuramente, ha spiegato Panzarella, "la riduzione del numero delle stazioni appaltanti, così come il superamento del massimo ribasso in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sono stati passi importanti, ma aver elevato la soglia a 1 milione di euro è stato un errore, tenendo conto che in Italia l'80% delle gare sono sotto questo limite".

"Sulla responsabilità solidale -ha concluso Panzarella- siamo d'accordo ad abrogare gli interventi legislativi che nei fatti hanno indebolito la tutela dei lavoratori e fondamentale sarà rafforzare la possibilità di regolarla tramite la contrattazione collettiva nazionale". I lavori della conferenza riprenderanno domani, 9 febbraio, con gli interventi delle delegate e dei delegati FenealUil e del segretario organizzativo Uil, Pierpaolo Bombardieri.

# Lo sostiene il segretario generale FenealUil Vito Panzarella

## «Costruzioni trainanti per l'economia»



Roma - «Il settore delle costruzioni deve recuperare il suo ruolo trainante di volano economico». Con queste parole del segretario generale, Vito Panzarella, hanno preso il via i lavori della IX Conferenza di organizzazione FenealUil, a Roma. Circa 400 le persone presenti, tra delegate e delegati e invitati, che hanno portato il loro contributo di riflessione e approfondimento all'appuntamento organizzativo. Nella sua relazione introduttiva, appunto, il segretario generale del sindacato dei lavoratori edili, Vito Panzarella, ha toccato vari aspetti dell'attuale situazione politica ed economica, partendo da un'analisi sull'Europa e sottolineando la necessità di cambiare passo per invertire il processo recessivo che vede aumentare le disuguaglianze nei vari paesi dell'Unione.

«Bisogna rafforzare la ripresa economica irrobustendo



la domanda interna, mediante investimenti pubblici e privati che rilancino la qualità del sistema Paese», ha sostenuto il segretario, per il quale «infrastrutture, innovazione e ricerca, istruzione

e formazione, devono essere pilastri fondanti di questo processo».

Il messaggio che arriva dalla IX Conferenza di organizzazione FenealUil è forte e chiaro: «Il settore delle

costruzioni deve recuperare il suo ruolo trainante di volano economico che per anni ha rappresentato la locomotiva dell'intera economia, cambiando il suo modello e puntando su riconversione e innovazione. I dati mostrano un settore ancora in difficoltà - ha spiegato il segretario - ma alcuni timidi segnali di ripresa si intravedono e da questi bisogna ripartire con politiche in grado di produrre reali cantierizzazioni e non solo burocrazia ed effetti annuncio».

Per Panzarella, «occorre una nuova visione per ricucire le periferie e ridisegnare le città, rispondere ai nuovi bisogni con attenzione al territorio, alla qualità e alla sicurezza». «Per questo chiediamo un intervento legislativo promosso dal governo - ha avvertito - che possa guidare e incentivare le politiche di rigenerazione urbana, uscendo dalla logica dell'emergen-

za e puntando sulla riqualificazione del costruito e del territorio».

«Il governo deve rimettere al centro dell'agenda nazionale - ha detto - il piano 'Casa Italia', un'occasione da non perdere, e in questa direzione anche lo sblocco immediato della classificazione sismica degli edifici è fondamentale perché il sisma bonus non resti sulla carta ma diventi realmente uno strumento efficace come crediamo sia».

Sui rinnovi contrattuali, il segretario ha sottolineato la positività di una stagione in cui si è riusciti a chiudere tutti i contratti del legno e dei materiali da costruzione; «in quanto all'edilizia abbiamo aperto il confronto da pochi giorni», ha dichiarato Panzarella, «e pur registrando le prime distanze confidiamo nel buon senso di tutti per arrivare alla firma di unico contratto». «Per noi ricompattare il settore e puntare all'unifi-

cazione dei tavoli contrattuali - ha rimarcato - è un punto importante per qualificare il settore e dare risposte univoche e perentorie».

Per il sindacato, è chiaro che «ci si trova dinanzi a un nuovo modello di edilizia senza il quale non si può pensare a un futuro e il contratto può e deve essere lo strumento per concretizzarlo e guidarlo verso un mercato del lavoro che valorizzi professionalità, qualità, salute e sicurezza dei lavoratori, ponendo un freno all'irregolarità e al lavoro nero che ha riportato il settore indietro di anni».

«False partite Iva, dumping contrattuale, sfruttamento, uso distorto dei voucher sono questioni che vanno risolte una volta per tutte - ha continuato Panzarella - e siamo convinti che queste, come altre battaglie, vadano portate avanti insieme, con la forza che solo l'unità sindacale può garantire».

La certificazione individua, tra le imprese italiane, quelle che si sono distinte maggiormente in ambito Hr

# Whirlpool Italia premiata Top Employer 2017

Roma - Whirlpool Italia ha ottenuto la certificazione Top Employers 2017, che individua tra le imprese italiane, le eccellenze che si sono distinte maggiormente in ambito Hr. Whirlpool conferma così ancora una volta il proprio impegno nella valorizzazione e nella gestione delle risorse umane. Le aziende candidate all'edizione 2017 sono state valutate dal Top Employers Institute, che nel corso dell'anno stabilisce e rileva specifici standard riguardanti le azioni intraprese dalle aziende a favore delle proprie persone e dell'ambiente di lavoro, misurando sia internamente che esternamente 9 macro-aree fondamentali che spaziano dal performance management al leadership development.

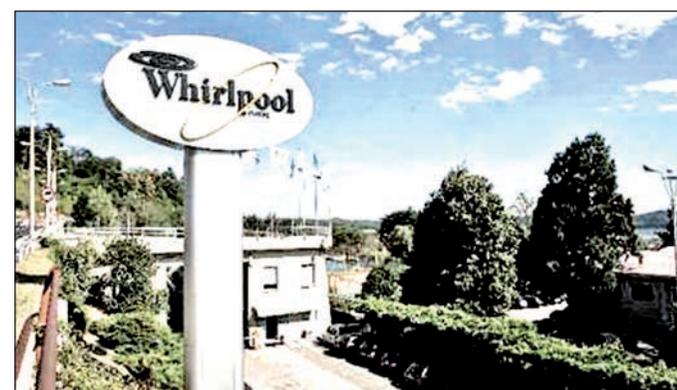
Whirlpool si è distinta in particolar modo per le politiche di valorizzazione dei talenti, per la pianificazione efficiente dei percorsi di crescita, per politiche retributive e benefit e per una cultura aziendale innovativa e inclusiva. «Essere un'azienda Top Employers è motivo di grande orgoglio per noi, e testimonia il nostro impegno costante nei confronti delle persone che lavorano ogni giorno con noi in tutta Italia», commenta Francesca Morichini, vicepresidente Risorse umane Whirlpool Emea.

«Lo è soprattutto quest'anno, molto intenso per noi - prosegue - sul fronte dell'organizzazione: stiamo completando con successo il processo di integrazione di cui riconosciamo i ri-

sultati concreti proprio nelle nostre persone. Persone di grande talento, dal Dna vincente, con forte senso di appartenenza e voglia di lavorare insieme per raggiungere nuovi traguardi. Questa serie di traguardi ambiziosi non sarebbe raggiungibile senza un focus sull'organizzazione, la cultura e in particolar modo sulle persone, che sono chiave del successo del nostro business».

Per Alessio Tanganelli, Regional Director Brazil, Italy and Spain di Top Employers Institute, «un ambiente di lavoro ottimale è in grado di favorire la crescita non solo professionale, ma anche personale e umana delle persone». «La ricerca Top Employers ha verificato e certificato che Whirlpool presenta condizioni d'eccellenza in ambito Hr - osserva - e offre un'ampia gamma di benefit e iniziative proattive ai propri dipendenti, dalle condizioni di lavoro ai benefit non monetari, a politiche strutturate di formazione e sviluppo, il tutto coerentemente e in linea con la cultura aziendale».

Con i suoi oltre 6.000 dipendenti in Italia basati nel Quartier generale Emea, nei centri di ricerca e nei 6 stabilimenti produttivi del territorio, Whirlpool lavora ogni giorno per migliorare la cultura aziendale e l'ambiente di lavoro delle persone, attraverso progetti specifici e percorsi formativi dedicati. Ne è un esempio il progetto Building People Excellence che consente un approccio comune per la gestione delle persone, favorendo



la comprensione delle migliori pratiche, dei processi e degli strumenti a tutti i dipendenti.

Il progetto si è sviluppato attraverso 400 sessioni in tutta l'area Emea con 800 ore di training, coinvolgendo 4500 persone. Employer branding in Whirlpool significa attenzione, cura, valorizzazione della diversità, multiculturalità e inclusione, sicurezza e sostenibilità.

A Torino il convegno «Essere dirigenti oggi: ruolo e responsabilità» organizzato dalla sezione piemontese

# Cida: «Industria 4.0 non può prescindere da un forte ruolo dei manager»

Roma - «L'industria 4.0 è una grande sfida per il Paese che, però, può essere vinta solo puntando maggiormente su figure manageriali in ogni settore, altrimenti è un progetto che rischia di fallire perché solo con la digitalizzazione non ci può essere quel salto di qualità che ci si aspetta». Così Giorgio Ambrogioni, presidente nazionale Cida, Confederazione italiana dirigenti e alte professionalità, intervenuto a Torino al convegno «Essere dirigenti oggi: ruolo e responsabilità» organizzato dalla sezione piemontese dell'organizzazione.

«Tutti i più importanti centri di ricerca dimostrano



una sua sempre maggiore legittimazione attraverso valori di competenza, trasparenza, solidarietà, etica, merito e visione sociale».

«In una società che ha dei problemi molto seri, di tenuta e coesione sociale, tutta la classe dirigente del Paese è chiamata a fare un grande sforzo di

che nel Paese c'è bisogno di più managerialità - ha aggiunto - e noi vogliamo essere la fonte di questa managerialità diffusa nelle imprese, nelle pubbliche amministrazioni, nella sanità, nella scuola e nella politica e per questo siamo impegnati affinché il ruolo dirigenziale, sia pubblico che privato, trovi

assunzione di responsabilità - ha poi sottolineato - e noi siamo impegnati a rilegittimare la nostra funzione perché vogliamo essere percepiti come un asset importante per modernizzare e rendere più competitivo il sistema Paese cominciando dalla scuola, dai giovani, dal mercato del lavoro».

«C'è un problema - ha osservato il presidente Cida - a cui dobbiamo dare risposta, il futuro delle nuove generazioni: per esempio, la riforma della buona scuola è una buona riforma, dobbiamo dare attuazione all'alternanza scuola lavoro e noi stiamo cercando di fornire al governo dei tutor che aiutino le piccole imprese e gli istituti scolastici a realizzare una vera alternanza. Infine, per quanto riguarda il mercato del lavoro, bisogna dare corpo alle politiche attive che oggi mancano completamente: non possiamo più difendere posti di lavoro insostenibili, dobbiamo dare senso alla mobilità professionale».

### la Gazzetta del Lavoro

Editore:  
Edizioni Romane Srl

Redazione:  
Via Alfana, 39  
00191 Roma  
Tel. 06 330551

DIRETTORE RESPONSABILE  
Alberto Cestì

Stampa:  
Centro Stampa Romano  
Roma

Distribuzione  
in abbinamento obbligatorio  
con la Provincia

Registrazione  
presso il Tribunale di Roma  
n° 4/2015 del 13/01/2015

## Lo sostiene il segretario generale **FenealUil Vito Panzarella**

# «Costruzioni trainanti per l'economia»

Roma - «Il settore delle costruzioni deve recuperare il suo ruolo trainante di volano economico». Con queste parole del segretario generale, **Vito Panzarella**, hanno preso il via i lavori della IX Conferenza di organizzazione **FenealUil**, a Roma. Circa 400 le persone presenti, tra delegate e delegati e invitati, che hanno portato il loro contributo di riflessione e approfondimento all'appuntamento organizzativo. Nella sua relazione introduttiva, appunto, il segretario generale del sindacato dei lavoratori edili, **Vito Panzarella**, ha toccato vari aspetti dell'attuale situazione politica ed economica, partendo da un'analisi sull'Europa e sottolineando la necessità di cambiare passo per invertire il processo recessivo che vede aumentare le diseguaglianze nei vari paesi dell'Unione.

«Bisogna rafforzare la ripresa economica irrobustendo la domanda interna, mediante investimenti pubblici e privati che rilancino la qualità del sistema Paese», ha sostenuto il segretario, per il quale «infrastrutture, innovazione e ricerca, istruzione e formazione, devono essere pilastri fondanti di questo processo».

Il messaggio che arriva dalla IX Conferenza di organizzazione **FenealUil** è forte e chiaro: «Il settore delle

costruzioni deve recuperare il suo ruolo trainante di volano economico che per anni ha rappresentato la locomotiva dell'intera economia, cambiando il suo modello e puntando su riconversione e innovazione. I dati mostrano un settore ancora in difficoltà - ha spiegato il segretario - ma alcuni timidi segnali di ripresa si intravedono e da questi bisogna ripartire con politiche in grado di produrre reali cantierizzazioni e non solo burocrazia ed effetti annuncio».

Per Panzarella, «occorre una nuova visione per ricucire le periferie e ridisegnare le città, rispondere ai nuovi bisogni con attenzione al territorio, alla qualità e alla sicurezza». «Per questo chiediamo un intervento legislativo promosso dal governo - ha avvertito - che possa guidare e incentivare le politiche di rigenerazione urbana, uscendo dalla logica dell'emergenza e puntando sulla riqualificazione del costruito e del territorio».

«Il governo deve rimettere al centro dell'agenda nazionale -ha detto- il piano 'Casa Italia', un'occasione da non perdere, e in questa direzione anche lo sblocco immediato della classificazione sismica degli edifici è fondamentale perché il sisma bonus non resti sulla carta ma diventi realmente uno strumento efficace come crediamo sia».

Sui rinnovi contrattuali, il segretario ha sottolineato la positività di una stagione in cui si è riusciti a chiudere tutti i contratti del legno e dei materiali da costruzione; «in quanto all'edilizia abbiamo aperto il confronto da pochi giorni», ha dichiarato Panzarella, «e pur registrando le prime distanze confidiamo nel buon senso di tutti per arrivare alla firma di unico contratto». «Per noi ricompattare il settore e puntare all'unificazione dei tavoli contrattuali - ha rimarcato - è un punto importante per qualificare il settore e dare risposte univoche e perentorie».

Per il sindacato, è chiaro che «ci si trova dinanzi a un nuovo modello di edilizia senza il quale non si può pensare a un futuro e il contratto può e deve essere lo strumento per concretizzarlo e guidarlo verso un mercato del lavoro che valorizzi professionalità, qualità, salute e sicurezza dei lavoratori, ponendo un freno all'irregolarità e al lavoro nero che ha riportato il settore indietro di anni».

«False partite Iva, dumping contrattuale, sfruttamento, uso distorto dei voucher sono questioni che vanno risolte una volta per tutte -ha continuato Panzarella- e siamo convinti che queste, come altre battaglie, vadano portate avanti insieme, con la forza che solo l'unità sindacale può garantire».





## A Roma la Conferenza di organizzazione del sindacato edile



# Panzarella (Feneal): «Costruzioni siano trainanti per economia»

Roma - "Il settore delle costruzioni deve recuperare il suo ruolo trainante di volano economico". Con queste parole del segretario generale, Vito Panzarella, hanno preso il via i lavori della IX Conferenza di organizzazione FenealUil, a Roma. Circa 400 le persone presenti, tra delegate e delegati e invitati, che hanno portato il loro contributo di riflessione e approfondimento all'appuntamento organizzativo. Nella sua relazione introduttiva, appunto, il segretario generale del sindacato dei lavoratori edili, Vito Panzarella, ha toccato vari aspetti dell'attuale situazione politica ed economica, partendo da un'analisi sull'Europa e sottolineando la necessità di cambiare passo per investire il processo recessivo che vede aumentare le disuguaglianze nei vari paesi dell'Unione.

"Bisogna rafforzare la ripresa economica irrobustendo la domanda interna, mediante investimenti pubblici e privati che rilancino la qualità del

sistema Paese", ha sostenuto il segretario, per il quale "infrastrutture, innovazione e ricerca, istruzione e formazione, devono essere pilastri fondanti di questo processo".

Il messaggio che arriva dalla IX Conferenza di organizzazione FenealUil è forte e chiaro: "Il settore delle costruzioni deve recuperare il suo ruolo trainante di volano economico che per anni ha rappresentato la locomotiva dell'intera economia, cambiando il suo modello e puntando su riconversione e innovazione. I dati mostrano un settore ancora in difficoltà - ha spiegato il segretario - ma alcuni timidi segnali di ripresa si intravedono e da questi bisogna ripartire con politiche in grado di produrre reali cantierizzazioni e non solo burocrazia ed effetti annuncio".

Per Panzarella, "occorre una nuova visione per ricucire le periferie e ridisegnare le città, rispondere ai nuovi bisogni con attenzione al territorio, alla qualità e alla sicurezza". "Per questo chiediamo un

intervento legislativo promosso dal governo - ha avvertito - che possa guidare e incentivare le politiche di rigenerazione urbana, uscendo dalla logica dell'emergenza e puntando sulla riqualificazione del costruito e del territorio".

"Il governo deve rimettere al centro dell'agenda nazionale -ha detto- il piano 'Casa Italia', un'occasione da non perdere, e in questa direzione anche lo sblocco immediato della classificazione sismica degli edifici è fondamentale perché il sisma bonus non resti sulla carta ma diventi realmente uno strumento efficace come crediamo sia".

Sui rinnovi contrattuali, il segretario ha sottolineato la positività di una stagione in cui si è riusciti a chiudere tutti i contratti del legno e dei materiali da costruzione; "in quanto all'edilizia abbiamo aperto il confronto da pochi giorni", ha dichiarato Panzarella, "e pur registrando le prime distanze confidiamo nel buon senso di tutti per

arrivare alla firma di unico contratto". "Per noi ricompattare il settore e puntare all'unificazione dei tavoli contrattuali - ha rimarcato - è un punto importante per qualificare il settore e dare risposte univoche e perentorie".

Per il sindacato, è chiaro che "ci si trova dinanzi a un nuovo modello di edilizia senza il quale non si può pensare a un futuro e il contratto può e deve essere lo strumento per concretizzarlo e guidarlo verso un mercato del lavoro che valorizzi professionalità, qualità, salute e sicurezza dei lavoratori, ponendo un freno all'irregolarità e al lavoro nero che ha riportato il settore indietro di anni".

"False partite Iva, dumping contrattuale, sfruttamento, uso distorto dei voucher sono questioni che vanno risolte una volta per tutte -ha continuato Panzarella- e siamo convinti che queste, come altre battaglie, vadano portate avanti insieme, con la forza che solo l'unità sindacale può garantire".

## COSTRUZIONI: FENEAUIL, AL VIA IX CONFERENZA ORGANIZZAZIONE SU SETTORE

=

Roma, 3 feb. (Adnkronos/Labitalia) - Mercoledì 8 e giovedì 9 febbraio si terrà a Roma la IX Conferenza d'organizzazione Feneauil dal titolo 'Lavoro. Un futuro in sicurezza da costruire con passione'. Un appuntamento importante per fare il punto sulle politiche organizzative, parlare di sindacato, contrattazione e del ruolo dei corpi intermedi, ma anche per discutere di rilancio del settore costruzioni.

"Occorre una nuova visione -spiega il segretario generale Vito Panzarella - per ricucire le periferie e ridisegnare le città rilanciando un settore colpito gravemente dalla crisi, ma che può e deve ritornare ad essere motore trainante per l'economia del Paese". La conferenza, a cui parteciperanno circa 400 persone tra delegate e delegati, rappresentanti del mondo politico-istituzionale, sindacale e imprenditoriale, "sarà l'occasione -prosegue Panzarella- per chiedere al governo di rimettere al centro dell'agenda nazionale il nostro settore con programmi di lungo corso come 'Casa Italia', che diano risposte concrete al Paese, messo in ginocchio da continui disastri dovuti sia al dissesto idrogeologico che ai terremoti". (segue)

## COSTRUZIONI: FENEAUIL, AL VIA IX CONFERENZA ORGANIZZAZIONE SU SETTORE

(2) =

(Adnkronos/Labitalia) - "Alcuni segnali di ripresa si intravedono -aggiunge- e da questi bisogna ripartire con politiche in grado di produrre reali cantierizzazioni e non solo con burocrazia ed effetti annuncio. Sulle pensioni, inoltre torneremo a chiedere la modifica dei criteri di accesso per l'ape agevolata, in quanto con gli attuali criteri migliaia di edili ne sarebbero esclusi".

Per il segretario, è stato fatto un buon accordo ma resta il problema per l'edilizia "perché solo riducendo i 36 anni di contributi e il riferimento ai 6 anni continuativi si riuscirà a dare una risposta vera ai tanti lavoratori che continuano a stare sulle impalcature in età avanzata e che sono vittime frequenti di incidenti mortali".

La prima giornata si aprirà con la relazione introduttiva del segretario generale, Vito Panzarella, a cui seguirà la relazione del segretario organizzativo, Pierpaolo Frisenna. Tra gli interventi sono previsti quello di Carmelo Barbagallo, segretario generale Uil, Pierpaolo Bombardieri, segretario organizzativo Uil, Riccardo Nencini, viceministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Tommaso Nannicini, sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio dei ministri del governo Renzi, e Lorenzo Bellicini, direttore Cresme.

(Lab/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

03-FEB-17 14:51

NNNN